DAL PARLAMENTO

Camera dei Deputati, passa il ddl mercato e concorrenza: nuove norme a tutela dei consumatori

di **Massimo Iaquinangelo** · 3 dicembre 2024, 23:09

La Camera dei Deputati ha approvato con 166 voti favorevoli e 117 contrari il disegno di legge (ddl) sul mercato e la concorrenza, un provvedimento che ora attende il passaggio al Senato della Repubblica per la seconda lettura. Presentato dal governo il 9 agosto scorso, il ddl rappresenta un passo cruciale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) entro la fine del 2024. Le nuove norme mirano a promuovere la competitività in vari settori economici e a riordinare le regole esistenti, con particolare attenzione alla protezione dei consumatori.

Ecco alcuni dei principali temi affrontati dal provvedimento

Riordino delle concessioni

Un aspetto chiave del ddl riguarda il riordino delle concessioni, che introduce un quadro normativo chiaro. Viene stabilito l'obbligo di gare per i contratti di concessione, impedendo il rinnovo automatico. Le norme prevedono anche misure per la risoluzione dei contratti concessori e per la pianificazione degli investimenti nella manutenzione straordinaria. La durata delle concessioni sarà stabilita dall'ente concedente e non potrà superare i 15 anni, garantendo così una maggiore trasparenza e competitività nel settore.

Regolamentazione del settore taxi

Il ddl affronta anche il fenomeno dell'abusivismo nel trasporto pubblico non di linea, introducendo sanzioni severe per i conducenti di taxi e Ncc che non si iscrivono al registro. Le sanzioni possono arrivare fino alla revoca dal ruolo dei conducenti, una misura che punta a garantire un servizio di trasporto pubblico più sicuro e regolamentato.

Proroga per i dehors

Per quanto riguarda il settore della ristorazione, il governo si è impegnato a emanare un decreto legislativo entro un anno per il riordino del settore dei dehors. Nel frattempo, le autorizzazioni e le concessioni di suolo pubblico attualmente in vigore saranno prorogate fino al 31 dicembre 2025, consentendo così ai locali di continuare a operare senza interruzioni.

Semplificazione per le start-up innovative

Il ddl prevede anche la semplificazione per le start-up innovative, eliminando il requisito di capitale sociale di almeno 20mila euro. Questa modifica mira a favorire la nascita di nuove imprese e a stimolare l'innovazione, escludendo però le attività prevalenti di agenzia e consulenza, per concentrare l'attenzione su progetti realmente innovativi.

Nuove norme sui buoni pasto

Un'importante novità riguarda il settore dei buoni pasto: dal primo gennaio 2024, anche nel settore privato, il tetto alle commissioni applicabili dai gestori sarà fissato al 5%, in linea con quanto già previsto per il pubblico. Tuttavia, questa norma si applicherà solo ai buoni di nuova emissione, mentre quelli attualmente in circolazione manterranno le condizioni esistenti fino al 31 agosto 2025.

Riforma del settore assicurativo

Il ddl introduce misure per incentivare la portabilità delle scatole nere, offrendo maggiore libertà agli assicurati. Sarà possibile disinstallare gratuitamente il dispositivo alla scadenza del contratto e ottenere i dati registrati, come percorrenza e stile di guida, in un formato leggibile. Questa misura mira a migliorare la trasparenza nel settore assicurativo e a garantire una maggiore scelta per i consumatori.

Interventi nel settore energetico

Per i clienti domestici vulnerabili, il ddl prevede interventi per facilitare l'accesso ai servizi a tutele graduali. Gli utenti potranno richiedere questo accesso entro il 30 giugno 2025, supportati da operatori specificamente assegnati nelle rispettive aree, contribuendo così a garantire che le fasce più deboli non vengano escluse dal mercato energetico.

Controllo delle offerte pubblicitarie

Il ddl include anche una stretta sulle offerte pubblicitarie indesiderate, con l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (Agcom) chiamata a monitorare e vigilare sul divieto di offerte

indesiderate. Ciò dovrebbe contribuire a proteggere i consumatori da pratiche invasive e non richieste.

Etichettatura dei prodotti “riporzionati”

Infine, dal 1 aprile 2024, entreranno in vigore nuovi obblighi di trasparenza per i produttori che immettono sul mercato prodotti che subiscono una riduzione della quantità mantenendo inalterato il confezionamento. Questi dovranno apporre un’etichetta specifica che indichi la riduzione di quantità, rendendo così più chiara l’informazione al consumatore.

In conclusione, il ddl mercato e concorrenza rappresenta un passo significativo verso una maggiore protezione dei consumatori e una regolamentazione più efficiente di diversi settori economici. La sua approvazione alla Camera è solo il primo passo in un processo legislativo che potrebbe avere un impatto duraturo sulla competitività del mercato italiano. Ora, l’attenzione si sposta al Senato, dove il provvedimento dovrà affrontare una nuova fase di discussione e approvazione.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2024/12/03/camera-dei-deputati-passa-il-ddl-mercato-e-concorrenza-nuove-norme-a-tutela-dei-consumatori/

© 2026 Istituzioni24